

D. A. n. 4923 del 18/12/1989  
Gp V/BBCC

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE REGIONALE AI BENI CULTURALI, AMBIENTALI E P.I.

- VISTO: lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA: la Legge 1.6.1939 n. 1089 con successive aggiunte e modificazioni;
- VISTO: il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975;
- VISTA: la L.R. n. 80 dell' 1.8.1977;
- VISTA: la relazione del Direttore della Sezione Archeologica e della Sezione Architettonica della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- PREMESSO: che il Castello sito a Naxos nella contrada Schisò è un complesso difensivo, con diverse fasi costruttive, e legato al controllo del porto, principale approdo del territorio di Taormina;
- PREMESSO: che l'impianto originario di cui rimangono due torri cilindriche scarpate risale alla fine del XII secolo;
- PREMESSO: che nel '500, in rapporto sia con l'infedazione del territorio di Schisò sia e soprattutto con le incursioni piratesche, questo complesso subisce una sostanziale trasformazione;
- PREMESSO: che risale a questa 2<sup>a</sup> fase la grande torre quadrangolare caratterizzata nel coronamento da beccadelli lavici, richiamanti nella sagoma quelli adottati nei tratti della cinta tarminese cinquecentesca;
- PREMESSO: che gli edifici annessi al Castello sono da ricondursi ad impianti industriali destinati alla raffinazione dello zucchero come tramandano fonti cinquecentesche, e successivamente alla lavorazione del ferro come tramandano fonti letterarie settecentesche;
- PREMESSO: che la facciata del nucleo residenziale è stata rimaneggiata alla fine dell'800
- PREMESSO: che il terreno su cui insiste detto Castello è parte integrante dell'antica colonia calcidese di Naxos;
- PREMESSO: che proprio in questa area è da ricercare il nucleo più antico della colonia risalente alla fine dell'VIII sec. a.C., così come indicano i risultati degli scavi condotti nei terreni limitrofi;
- PREMESSO: che detti terreni sono tutti sottoposti a vincolo archeologico perchè parte integrante dell'area urbana di Naxos;



REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORE .....

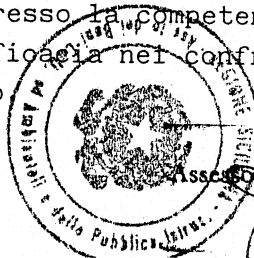
PREMESSO: che buona parte di questi terreni in fora del D.A. n. 1094 del 16.5.1985 dsono demanializzati e fanno parte della vasta zona archeologica di Naxos;

CONSIDERATO che il suddetto complesso del Castello riveste importante interesse storico-architettonico ai sensi della legge 1.6.1939 n. 1089;

CONSIDERATO che il terreno su cui insiste detto Castello riveste importante interesse archeologico ai sensi della legge 1.6.1939 n. 1089;

D E C R E T A

- Art. 1) Per le ragioni sopra esposte gli immobili costituenti il complesso del Castello descritto in premessa siti nel comune di Giardini-Naxos distinti nel catasto con le p.lle nn. 52, 120, 121 del foglio di mappa n. 6 in testa alle ditte Paladino Sebastiano e Gaetano e Germani, individuati con colore arancio nella planimetria allegata che del presente provvedimento fa parte integrante; ai sensi degli artt. 1, 3 della legge 1.6.1939 n. 1089 sono dichiarati di importante interesse storico-architettonico; ad esso si applicano pertanto tutte le disposizioni contenute nella citata legge;
- Art. 2) Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 1089/1939 i progetti delle opere di qualunque genere che si intendano eseguire all'esterno o all'interno di detti immobili dovranno essere sottoposti alla preventiva approvazione della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- Art. 3) Per le ragioni sopra espste il terreno su cui insistono i predetti immobili ai sensi degli artt. 1,3 della legge 1.6.1939 n.089 é dichiarato di importante interesse archeologico; ad esso si applicano, pertanto, tutte le disposizioni contenute nella citata legge;
- Art. 4) I progetti di opere che comunque interessano il terreno oggetto del presente provvedimento dovranno essere sottoposte, per il preventivo esame e approvazione, alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina;
- Art. 5) A cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina il presente decreto:
  - I) sarà notificato agli attuali intestatari degli immobili a mezzo del messo comunale e, ove non possibile, nelle forme e nei modi previsti dagli artt. 137 e segg. del Codice di Procedura Civile;
  - II) sarà quindi trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia nei confronti di ogni possessore e detentore a qualsiasi titolo



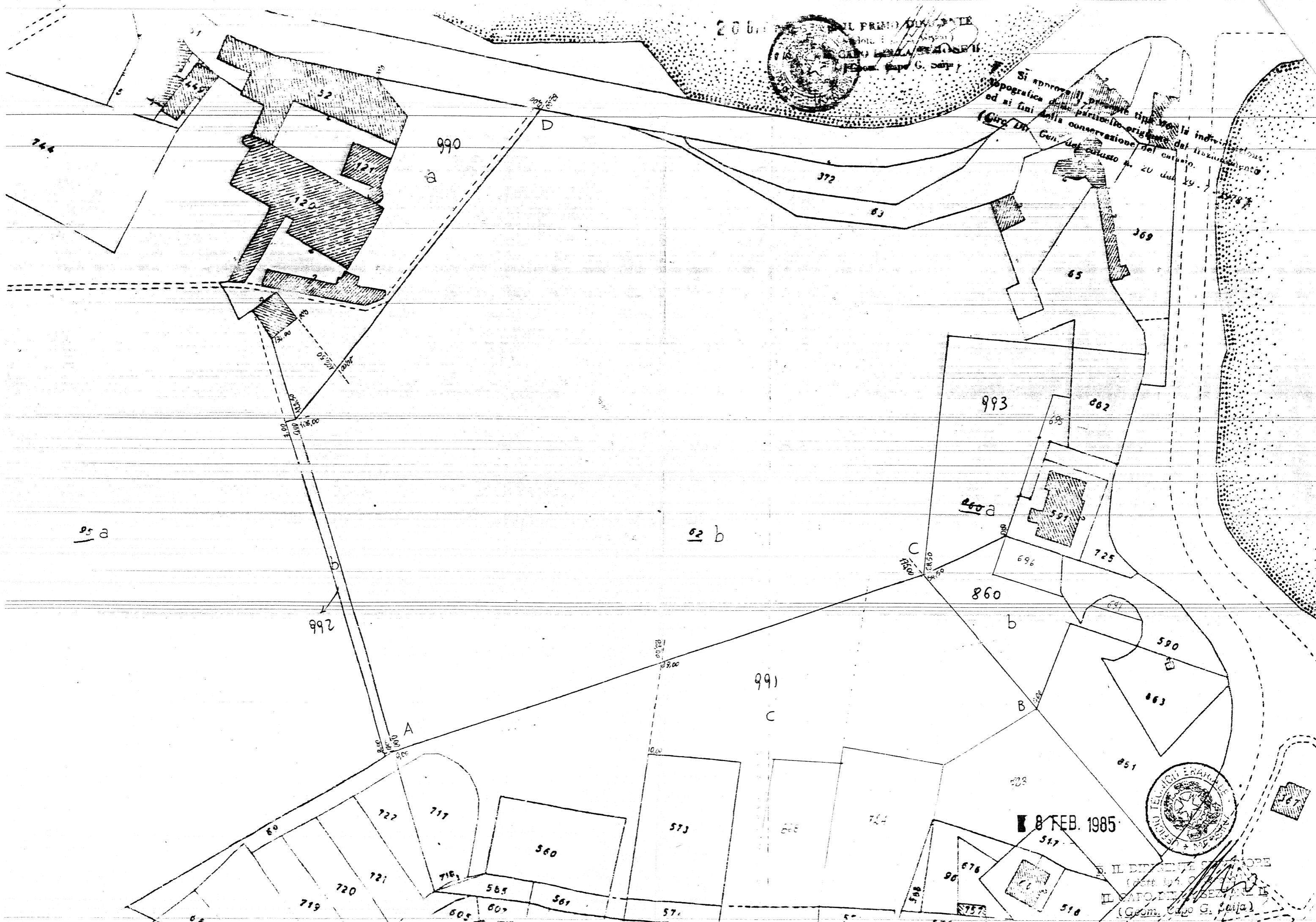
IL PRESIDENTE  
Assessore Regionale Beni Culturali e P.I.

(On. Dr. Rino Nicolosi)

18 DIC. 1989

206  
IL PRIMO...  
CANTIERE...  
Gen. G. Sarja

Si approvano i presentati tipi...  
topografica...  
ed ai fini della conservazione...  
Gen. del Catasto n. 20 del 19...  
1978



8 FEB. 1985



IL DIRETTORE...  
IL CAPO...  
(Geom. G. Sarja)